

La sentenza

03043

03043

# Giudice boccia il ritiro della patente a chi rifiuta l'esame dell'alcoltest

di **Andrea Ossino** a pagina 11

LA SENTENZA

## Il giudice: "No al ritiro della patente se si rifiuta l'esame dell'alcoltest"

*"Si può procedere alla sospensione, in via cautelare, solo dopo un accertamento medico"* *L'automobilista lo scorso 29 marzo era stato fermato dai carabinieri vicino a Fiano*

Il tribunale civile ha dato ragione al ricorso presentato da un 37enne romano  
*di Andrea Ossino*

La patente non può essere sospesa all'automobilista che rifiuta di sottoporsi all'alcol test. Non senza una visita medica. Non senza attendere un procedimento che accerti eventuali responsabilità. Lo sa bene un romano di 37 anni che il 24 luglio scorso ha vinto la causa davanti al giudice di pace di Roma Ugo Ferruta. Una sentenza, quella ottenuta dall'automobilista, che farà sorridere migliaia di persone, ma non il diretto interessato. Perché nonostante la vittoria processuale, ha dovuto effettuare numerose telefonate e attendere oltre un mese per farsi restituire l'agognato documento.

«Per settimane ai centralini della prefettura non ha risposto nessuno», spiega il legale che assiste il ragazzo, l'avvocato Manrico Pensa, che è riuscito a contattare i funzionari dopo decine e decine di telefonate.

Lunedì scorso però l'avvocato ha ottenuto che la patente venisse restituita al suo assistito, o meglio che la prefettura autorizzasse i carabinieri a consegnare il

documento, facendo così rispettare una sentenza destinata a far discutere. Secondo il giudice di Pace infatti, l'articolo 186 del codice della strada "prevede espressamente la sospensione cautelare della patente di guida da parte del Prefetto nella sola ipotesi di cui all'articolo 186 comma 2 lettera c", ovvero "qualora sia stato accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro".

Non è il caso del 37enne, che alle sette di sera del 29 marzo scorso, è stato fermato dai carabinieri dalle parti di Fiano Romano: «Rifiutava di sottoporsi all'accertamento dello stato di ebbrezza alcolica», si legge negli atti. Quindi: «La patente di guida è ritirata e sarà inviata alla prefettura di Roma», annotano i carabinieri.

Tornato a casa, l'automobilista si è rivolto all'avvocato Pensa, che ha presentato un ricorso in cui non solo ha spiegato che il suo assistito non è stato messo a conoscenza «della facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia», ma che in questo caso non è possibile sospendere la patente in via cautelare, ma solo con una sanzione amministrativa, che può essere emessa solo dopo una condanna (visto che si tratta anche di un reato penale) o un accertamento tramite visita medica. A sostegno della sua tesi

il legale ha prodotto una sfilza di sentenze. Da Torino a Verona, da Monopoli a Milano: secondo i giudici di Pace è possibile sospendere la patente solo a chi viene fermato con un elevato tasso alcolemico, almeno prima della conclusione di un procedimento. Del resto la Corte di Cassazione parla chiaro. Già nel 2010 ha spiegato che «l'ordinanza di sospensione cautelare della patente di guida da parte del Prefetto ... non può considerarsi come atto dovuto da emanare a seguito dell'accertamento della contravvenzione di cui all'articolo 186 del codice della strada», ovvero la norma che riguarda la circolazione in stato di ebbrezza.

Della problematica si era già accorto il prefetto di Avellino. Nel 2015 ha spiegato che nella sua provincia vengono annullate molte «ordinanze di sospensione della patente di guida adottate per violazione dell'articolo 186 del codice della strada». Quindi ha detto alle forze dell'or-



DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3043 - L.1634 - T.1634

dine di «non ritirare più il documento di guida in caso di...tasso alcolemico compreso tra 0,81 e 1,5». Una disposizione che però lo stesso **prefetto** di Avellino ha poi annullato per uniformarsi a ciò che accade in altre città italiane.

La norma, insomma, genera confusione. E in queste ambiguità in molti potrebbero riavere la patente, almeno momentaneamente, dopo essersi rifiutati di sottoporsi all'alcol test.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ I controlli Una pattuglia durante i controlli con l'alcoltest



DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3043 - L.1634 - T.1634